



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P691 del
17/02/2025

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 4567/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Nerola e altri - S.P. 636 per Palombara - ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+00 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - Lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - Lavori di Manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - Lavori di consolidamento del corpo stradale al km 0+500 - CIG: 9363949F27 - CIA: VN 18 1091. CUP: F47H18001870001 - FALCO PRIMO SRL - Impegno di spesa di € 191.461,84 IVA 22% inclusa per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 6 ter del D.l. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022. IV Trimestre 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;



l'art. 1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 milioni di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II "Mobilità e Viabilità") alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 2 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC, destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2021, l'Intervento "CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale - CUP F47H18001870001- Anno 2021 "per un costo complessivo di € 1.750.000,00;



visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

che il RUP dell'intervento sopra richiamato è l'arch. Nohemy QUINTERO, Funzionario tecnico laureato del Servizio N. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II (già Dipartimento VII), nominato con determinazione dirigenziale R.U. 830 del 15.3.2021;

che in data 21.5.2021, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58, venivano approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica, ai fini dell'inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021, tra gli altri, il progetto in parola per l'importo complessivo di € 1.750.000,00;

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - (all'interno del quale, come parte integrante, è allegato il programma Biennale Acquisti 2021/2022), Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021 nella quale risulta inserito l'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 1.750.000,00;

che ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. nel predetto Documento unico di Programmazione è stato inserito il Programma Biennale Acquisti 2021-2022, all'interno del quale è previsto il seguente intervento di cui trattasi " Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva CUI S80034390585202100109";

che con nota prot. CMRC-2021-042739 del 20.04.2021, a firma del RUP è stato richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento di cui trattasi con la presente Determinazione dirigenziale;



che con la medesima nota il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della predetta Legge 11.09.2020 n.120 e ss.mm.ii. (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021), avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 47.008,33, di cui € 43.439,92, per la progettazione (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classe e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi), ed € 3.568,41 per rilievi, indagini e prove da eseguire a supporto della progettazione;

che il RUP, nella predetta nota per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2021 e ss.mm.ii. (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021), ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato, che risulta essere la Società AT Progetti Società tra Professionisti srl con sede in Via Madonna della Quercia n. 18/A - CAP 03039 - Sora (FR) P.I. e C.F. 02827790607, dichiarando al contempo di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che in data 29.7.2022 è stata approvata la soprarichiamata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/10 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022 nel quale risulta inserito l'intervento in parola per l'importo complessivo di € 1.750.000,00";

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento Il RU 3341 del 29/09/2021 veniva stabilito di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento "più volte citato e affidando il servizio in parola ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021) alla AT Progetti Società tra Professionisti srl;

che in data 18.11.2021, con rep n. 11968 è stato stipulato il contratto del servizio di cui trattasi;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento Il Mobilità e Viabilità RU 2417 del 29/08/2022 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla Società AT Progetti Società tra Professionisti srl, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale" per l'importo complessivo di € 1.750.000,00;

che con la medesima determinazione dirigenziale veniva stabilito di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto



ed al suddetto importo di € 1.345.000,00 (di cui € 194.431,29 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 25.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II RU 72 del 17.1.2023, è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata in data 22.12.2022 dal Dirigente del Servizio 1 "S.U.A. e, pertanto, di provvedere all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento" CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale", ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a favore dell'impresa FALCO PRIMO SRL, con sede legale in NAPOLI (NA), Via Generale Enrico Cosenz, 13 C.A.P. 80142 - C.F. 01540560636, la quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,717% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 926.335,60, (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 7.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 194.431,29);

che con Determinazione dirigenziale RU 298.2023 di si prendeva atto dell'aggiudicazione dei lavori "CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale", disposta, su proposta del RUP Arch. Nohemy QUINTERO, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 72 del 17.1.2023, a favore dell'impresa FALCO PRIMO SRL;

che con Determinazione dirigenziale RU 2083 del 22.06.2023 veniva autorizzata la Società FALCO PRIMO SRL, a concedere in subappalto all'impresa CARCONE GIUSEPPE SRL con sede in Minturno (LT) in Via Principe di Piemonte, n. 38 - cap - C.F. e P.IVA 02275540595, l'esecuzione di lavorazioni appartenenti alla categoria OG3, consistenti nella "fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso", per un importo presunto di € 370.000,00 di cui € 7.400,00 per oneri della sicurezza nell'ambito dell'intervento di cui all'oggetto;

che con Determinazione dirigenziale RU 357 del 8.02.2024 è stata approvata la perizia di variante, autorizzata dal RUP - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. - nell'ambito dell'intervento in parola per l'importo netto di € 389.705,30 oltre € 85.735,17 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 475.440,46, non alterando il quadro economico iniziale, il cui importo complessivo rimane pari ad € 1.750.000,00;

che con determinazione dirigenziale del servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1240 del 08.04.2024 è stato stabilito di:



- autorizzare la Società FALCO PRIMO SRL, a concedere in subappalto all'impresa EDILVACUNIA COSTRUZIONI SRL con sede in Roma, Via Topino n. 35, Codice Fiscale e Partita IVA 10111881008, l'esecuzione di lavori consistenti nella posa in opera di n. 77 micropali a 14 m O max 240 mm completi di armature, cemento e tutto ciò che occorre per dare l'opera eseguita a regola d'arte; lo scavo, la movimentazione del materiale scavato e l'esecuzione del cordolo in cls, compresa manodopera, casseforme, armature e materiali come da progetto esecutivo mc 70 e tutta la segnaletica necessaria durante l'esecuzione del predetto intervento, per l'importo pattuito a corpo di €. 246.000,00 (duecentoquarantaseimila/00) oltre Iva;

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento e' effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, e' emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento e' effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

Visto il comma 6 bis dell'art. 26 del D.L. citato che dispone: " [...]per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo



18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento [...];

visto il comma 6-ter dell'art. 26 del D.L. citato che dispone: "Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento. Per le concessioni di lavori di cui al primo periodo, l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui al comma 6-quater è ammesso fino al 10 per cento della sua capienza complessiva e, nelle ipotesi di cui agli articoli 180 e 183 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, resta ferma l'applicazione delle regole di Eurostat ai fini dell'invarianza degli effetti della concessione sui saldi di finanza pubblica";

Visto il comma 6 quater dell'art. 26 del D.L. citato che dispone: "Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'[articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#), che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 (di 700 milioni di euro per l'anno 2024 e di 100 milioni di euro per l'anno 2025), che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa e su tali richieste il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge controlli, anche a campione;

che in data 16.10.2023 è stato emesso il SAL n. 2 e il relativo certificato di pagamento per le lavorazioni eseguite a tutto il 16.10.2023, per un importo pari ad Euro 1.128.023,18 I.V.A. inclusa;

che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il Direttore dei lavori, per i lavori eseguiti a tutto il 16.10.2023, ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando, alle voci già contabilizzate nel 2° stato di avanzamento già emesso, i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio 2022 per un importo complessivo di € 1.367.350,48 comprensivo di I.V.A.;

che per la revisione prezzi è stato adottato il prezzo indicato nella tariffa Regione Lazio luglio 2022;



che, pertanto, il maggiore importo del SAL da ultimo citato, derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati, ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, esclusivamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate a tutto il 16.10.2023, è pari ad € 239.327,30 comprensivo di I.V.A.;

che l'importo riconoscibile alla Società, pari al 80% del maggior importo contrattuale di cui sopra, ai sensi dell'art. 26 COMMA 6 BIS DEL d.l. n. 50/2022, è pari ad € 191.461,84;

che l'importo derivante dalle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla S.A. è pari ad € 0,00;

che pertanto, come da tabella in calce, risulta in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro 191.461,84 comprensivo di iva al 22% (stato avanzamento straordinario),

Importo lordo lavori al 16.10.2023 (SAL con tariffa Regione Lazio 2022)	€ 1.327.350,48
importo lordo lavori al 16.10.2023 (SAL già contabilizzato con prezzi di contratto)	€ 1.128.023,18
TORNANO	€ 239.327,30
A detrarre riduzione del 20% dell'importo di euro 239.327,30	€ 47.865,46
Importo derivante dalle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla S.A.	€ 0,00
TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (art. 26 c.6 ter DL 50/22)	€ 191.461,84

che in data 31.01.2024 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 6 ter. del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, tra le quali risulta, nel dettaglio, l'istanza ID 14880 avente ad oggetto "Nerola e altri - S.P. 636 per Palombara - ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+00 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - Lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - Lavori di Manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - Lavori di consolidamento del corpo stradale al km 0+500" riferita all'emissione del SAL n. 2, entità del contributo richiesto a valere sulle risorse del Fondo € 191.461,84";

visto il comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti che ha informato che con Decreto direttoriale n. 80 del 02.04.2024 sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi, allocati sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizi finanziari 2022 e 2023 e che per la Città metropolitana di Roma, tra le altre, è stata ritenuta ammissibile quella inerente l'intervento di che trattasi;

preso atto che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:



all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 6 ter del D.l. 50/2022 D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT n. 16 del 01 febbraio 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi sopportati relativamente ai lavori in corso nel quarto trimestre 2023;

alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 6 ter del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

dato atto che a fronte della richiesta di cui all'istanza ID 14880 il MIT ha riconosciuto un importo di € 191.461,84 iva inclusa;

Ribadito che le risorse di cui sopra rappresentano l'importo totale da erogare alle imprese richiedenti e che tale importo è comprensivo di I.V.A. al 22%;

atteso, pertanto, che la somma di euro 191.461,84 in favore di Falco Primo srl, necessaria al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.L. n. 50/2022, trova copertura sul capitolo di spesa 202039, art. 28, impegno n. 4567/2024;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che la spesa di euro 191.461,84 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	191.461,84	
N. Movimento	4567/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. che la somma complessiva di € 191.461,84 IVA 22% inclusa, somma riconosciuta dal MIT, trova copertura sul capitolo 202039, art. 28, impegno n. 4567/2024, a favore della Falco Primo srl con sede legale in NAPOLI (NA), Via Generale Enrico Cosenz, 13 C.A.P. 80142 - C.F. 01540560636;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 50/2022 per il soddisfacimento dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 26 comma 6 ter, per l'importo, comprensivo di I.V.A. di Euro 191.461,84;

3. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro *191.461,84* come di seguito indicato:

Euro 191.461,84 in favore di FALCO PRIMO SRL C.F 01540560636 VIA GENERALE ENRICO COSENZ, 13 , NAPOLI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	24011	2024	4567

CIG: 9363949F27

CUP: F47H18001870001

CIA: VN 18 1091

4. di stabilire che al pagamento, a favore della Falco Primo srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;



5. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

6. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.